REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

==========

LA FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA (C.F./P.IVA 04859651210), DI SEGUITO DENOMINATA ANCHE "FONDAZIONE" O "FCRC", CON SEDE LEGALE IN NAPOLI, ALLA VIA SANTA LUCIA, 81, *IN HOUSE PROVIDING* DELLA REGIONE CAMPANIA, ADOTTA IL PRESENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE, IN CONFORMITÀ DELLA LEGGE APPLICABILE E DEI PRINCIPI DI ECONOMIA DELLA SPESA E DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI.

==========

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

1. LA FONDAZIONE, NEL RISPETTO DI QUANTO STABILITO DAL D. LGS N. 175/16 E DALLO STATUTO VIGENTE, GARANTISCE L'OSSERVANZA DEI SEGUENTI PRINCIPI:

A) RICORSO AL RECLUTAMENTO ESTERNO ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI IL PERSONALE AZIENDALE SIA INSUFFICIENTE O INIDONEO AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO STATUARIO, INDIVIDUANDO I PROFILI PROFESSIONALI PIÙ IDONEI A GARANTIRE L'EFFICACE GESTIONE DELLA PROPRIA ATTIVITÀ;

B) PARI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO ALL'IMPIEGO, SENZA ALCUN TIPO DI DISCRIMINAZIONE COME, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, PER RAGIONI DI SESSO, ETNIA, LINGUA, RELIGIONE, OPINIONI POLITICHE, ORIENTAMENTO SESSUALE, CONDIZIONE PERSONALE O SOCIALE;

C) ADEGUATA PUBBLICITÀ DELLA SELEZIONE DEL PERSONALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO CHE GARANTISCANO IMPARZIALITÀ E ASSICURINO ECONOMICITÀ E CELERITÀ DI ESPLETAMENTO, RICORRENDO, OVE OPPORTUNO, ALL'AUSILIO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI, DIRETTI ANCHE A REALIZZARE FORME DI PRESELEZIONE; DECENTRAMENTO DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO;

D) ADOZIONE DI MECCANISMI OGGETTIVI E TRASPARENTI, IDONEI A VERIFICARE IL POSSESSO DEI REQUISITI ATTITUDINALI E PROFESSIONALI RICHIESTI IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DA RICOPRIRE;

E) COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI ESCLUSIVAMENTE CON ESPERTI DI PROVATA COMPETENZA NELLE MATERIE DI CONCORSO CHE NON SIANO COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE O DEGLI ORGANI POLITICI DELLE FONDATRICI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, CHE NON RICOPRANO CARICHE POLITICHE E CHE NON SIANO RAPPRESENTANTI SINDACALI O DESIGNATI DALLE CONFEDERAZIONI ED ORGANIZZAZIONI SINDACALI O DALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI;

F) APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO E DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO.

ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. IL REGOLAMENTO DISCIPLINA LE MODALITÀ DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE PER LE SEGUENTI TIPOLOGIE CONTRATTUALI:

A) CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

B) CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, NEI CASI E PER LA DURATA MASSIMA CONSENTITI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

ART. 3 – PROCEDURE DI RECLUTAMENTO

1. LA FONDAZIONE INDIVIDUA IL PROFILO PROFESSIONALE DA SELEZIONARE MEDIANTE DELIBERAZIONE ASSUNTA DA COMPETENTE ORGANO O UFFICIO, NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITIGLI DALLO STATUTO E NEL RISPETTO DEI VINCOLI IMPOSTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE. LA FONDAZIONE INFORMA IL COSTITUENTE E SOCIO UNICO REGIONE CAMPANIA DELLE SELEZIONI DA AVVIARSI FINALIZZATE ALL'ISTAURAZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO.

2. L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE PUÒ AVVENIRE IN BASE AD UNA DELLE SEGUENTI MODALITÀ:

a) PER I CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, PER TITOLI, ESAMI ED EVENTUALE COLLOQUIO;

b) PER I CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, PER TITOLI E COLLOQUIO.

ART. 4 – PRESELEZIONE

1. LA FONDAZIONE PUÒ FARE RICORSO A PROCEDURE PRESELETTIVE SULLA BASE DI TEST A RISPOSTA MULTIPLA, LA CUI ELABORAZIONE E CORREZIONE VIENE AFFIDATA AD ISTITUTI SPECIALIZZATI, INDICANDO NEL RELATIVO AVVISO IL NUMERO MASSIMO DI CANDIDATI DA AMMETTERE ALLA SELEZIONE.

ART. 5 – PROVE SELETTIVE

1. GLI ESAMI, OVE PREVISTI NELL'AVVISO DI SELEZIONE, POSSONO SVOLGERSI MEDIANTE PROVE SCRITTE QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LA REDAZIONE DI ELABORATI, PARERI, ATTI AMMINISTRATIVI, QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA, ECC., E/O PROVE ORALI, PROVE PRATICHE, PROVE ATTITUDINALI.

ART. 6 – AVVISO DI SELEZIONE

1. L'AVVISO DI SELEZIONE, INDETTO DAL DIRETTORE GENERALE, INDICA IN OGNI CASO, SIA NEL CASO IN CUI SIA FINALIZZATO AD UN'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO SIA NEL CASO IN CUI SIA FINALIZZATO AD UN'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

A) REQUISITI GENERALI (CITTADINANZA, ETÀ, TITOLO DI STUDIO, ECC.) E SPECIFICI (PARTICOLARI TITOLI DI STUDIO E/O ESPERIENZE PROFESSIONALI PREGRESSE, ECC.) RICHIESTI AI CANDIDATI;

B) NUMERO DI CANDIDATI DA AMMETTERE;

C) NUMERO DI POSTI, CATEGORIA E RELATIVO PROFILO PROFESSIONALE, CON INDICAZIONE DEI POSTI RISERVATI PER LEGGE A FAVORE DI DETERMINATE CATEGORIE;

D) TITOLI DI EVENTUALE PRECEDENZA O PREFERENZA;

E) MODALITÀ DI SELEZIONE (SE PER TITOLI CON EVENTUALE COLLOQUIO, PER ESAMI OPPURE PER TITOLI ED ESAMI), CON INDICAZIONE DELLE MATERIE E DEL PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME OVE PREVISTE;

F) POSIZIONE DA RICOPRIRE, CON SINTETICA DESCRIZIONE DELLE MANSIONI DA SVOLGERE E CON INDICAZIONE DELL'INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E DEL CCNL DA APPLICARE;

G) COSTITUZIONE DI GRADUATORIA E RELATIVO PERIODO DI VALIDITÀ;

H) TIPOLOGIA DI CONTRATTO DA SOTTOSCRIVERE ALL'ESITO DELLA SELEZIONE;

I) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, CON EVENTUALI DOCUMENTI PRESCRITTI PER L'AMMISSIONE;

J) MODALITÀ E TEMPI DI CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI;

K) CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE;

L) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO;

M) OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE RITENUTA OPPORTUNA DALLA FONDAZIONE.

2. LA FONDAZIONE SI RISERVA, CON APPOSITO PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE, LA FACOLTÀ DI PROROGARE, SOSPENDERE, REVOCARE, ANNULLARE O MODIFICARE L'AVVISO QUALORA NE RILEVASSE LA NECESSITÀ O L'OPPORTUNITÀ PER RAGIONI DI PUBBLICO INTERESSE O PER MUTAMENTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO PRESUPPOSTA ALLA INDIZIONE DELLA SELEZIONE.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. LA COMMISSIONE ESAMINATRICE È NOMINATA DAL DIRETTORE DELLA FONDAZIONE DI CONCERTO CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA VERIFICA DI EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ ED È FORMATA DA ALMENO TRE COMPONENTI, DI CUI UN PRESIDENTE, SELEZIONATI TRA ESPERTI NELLE MATERIE OGGETTO DELLA SELEZIONE.

2. I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE POSSONO ESSERE SIA INTERNI ALLA FONDAZIONE E SIA ESTERNI, CON LA PRECISAZIONE CHE I COMPONENTI INTERNI DEVONO RICOPRIRE UN INQUADRAMENTO CONTRATTUALE ALMENO

PARI A QUELLO DEL PROFILO OGGETTO DELL'AVVISO DI SELEZIONE. I COMPONENTI ESTERNI VENGONO NOMINATI DAL DIRETTORE, DI CONCERTO CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, TRA UNA ROSA DI ESPERTI INDICATI DALLA DIREZIONE GENERALE CULTURA DELLA REGIONE CAMPANIA.

3. I MEMBRI DELLA COMMISSIONE NON DEVONO ESSERE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE, NON DEVONO RICOPRIRE CARICHE POLITICHE E NON DEVONO ESSERE RAPPRESENTANTI SINDACALI O DESIGNATI DALLE CONFEDERAZIONI ED ORGANIZZAZIONI SINDACALI O DALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI, OLTRE CHE NON AVERE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

4. I NOMINATI COMPONENTI RIMANGONO IN CARICA SINO AL COMPLETAMENTO DELLA SELEZIONE, SALVA L'IPOTESI DI GRAVI IMPEDIMENTI CHE DARÀ LUOGO ALLA SOLLECITA SOSTITUZIONE MEDIANTE SUPPLENTI.

5. LA COMMISSIONE SARÀ ASSISTITA DA UN SEGRETARIO, NOMINATO DAL PRESIDENTE DI COMMISSIONE, AL QUALE È DEMANDATO IL COMPITO DI CURARE LE INCOMBENZE AMMINISTRATIVE E DI REDIGERE I VERBALI DELLA PROCEDURA.

6. LA COMMISSIONE SI OCCUPA DI:

A) GARANTIRE IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, CONFORMANDO IL PROPRIO OPERATO AI PRINCIPI GENERALI INDICATI NEL REGOLAMENTO;

B) DEFINIRE, REALIZZARE E SORVEGLIARE LE PROVE D'ESAME OVE PREVISTE;

C) ESAMINARE E VALUTARE L'AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE PERVENUTE;

D) ESAMINARE E VALUTARE I TITOLI E GLI EVENTUALI COLLOQUI DEI CANDIDATI;

E) ESAMINARE E VALUTARE LE PROVE D'ESAME OVE PREVISTE;

F) RENDERE IL GIUDIZIO DI VALUTAZIONE CON L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO/VOTO COLLEGIALE;

G) REDIGERE LA GRADUATORIA DEI VINCITORI/OVVERO DEGLI IDONEI.

7. LA COMMISSIONE REDIGERA' UN VERBALE PRELIMINARE ALL'INIZIO DEI LAVORI NEL QUALE VERRA' SPECIFICATO L'ITER PROCEDURALE DELLA SELEZIONE. NEI VERBALI DEVE ESSERE TRASCRITTO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, OGNI EVENTO CHE RIGUARDI LO SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE, L'OSSERVANZA DEGLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI, I PUNTEGGI/VOTI ATTRIBUITI AI TITOLI E AGLI EVENTUALI COLLOQUI, LE MATERIE DELLE EVENTUALI PROVE E I RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE, I PUNTEGGI/VOTI ATTRIBUITI ALLE PROVE D'ESAME, I PUNTEGGI/VOTI FINALI E LA GRADUATORIA DEI VINCITORI, IL TUTTO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI PRIVACY E DI TRASPARENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL D. LGS. N. 33/2013.

ART. 8 - ESITO DELLA PROCEDURA

1. LA GRADUATORIA STILATA DALLA COMMISSIONE, REDATTA IN VIA DECRESCENTE AL PUNTEGGIO OTTENUTO, È APPROVATA DAL DIRETTORE.

2. LA FONDAZIONE PUBBLICA LA GRADUATORIA CON LE MODALITÀ DI CUI AL SUCCESSIVO ARTICOLO 9.

3. La graduatoria, come pubblicata, diviene definitiva ove non pervengano osservazioni dei partecipanti nei successivi 10 giorni. In tale ipotesi la graduatoria, come pubblicata o come eventualmente modificata a seguito delle osservazioni pervenute, diverrà definitiva trascorsi ulteriori 10 giorni dal termine indicato nel precedente capoverso.

4. Ogni osservazione pervenuta successivamente al primo termine indicato non potrà essere utilmente considerata.

Art. 9 – Pubblicità

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web della Fondazione mediante collegamento all'area "Amministrazione Trasparente".

2. Al fine di garantire pubblicità e trasparenza dell'operato della Fondazione, gli atti procedimentali indicati nel Regolamento e soggetti a diffusione sono pubblicati nella medesima aerea del sito web della Fondazione.

Art. 10 – Esclusioni

1. Il presente Regolamento non trova applicazione in caso di assunzioni obbligatorie (ad es., in favore di categorie protette) previste dalle leggi speciali.

2. Sono esclusi dall'applicazione del presente Regolamento i percorsi formativi e gli stages, disciplinati specificamente da apposite convenzioni volte alla regolamentazione dei singoli percorsi formativi di volta in volta individuati. Inserimento e sottoscritte con soggetti abilitati tra cui, a titolo esemplificativo, Centri per l'impiego, Direzioni provinciali del lavoro, Università, Scuole statali o private parificate, Enti di formazione privati, Centri di formazione e/o di orientamento pubblici o convenzionati, Cooperative sociali.

4. Il presente Regolamento non si applica nell'ipotesi di contratto per prestazioni occasionali, come disciplinate - e nei limiti consentiti - dall'art. 54 bis del D.L. n. 50/2017 e nel caso di contratti aventi ad oggetti incarichi di natura professionale. La Fondazione stipulera' tali contratti quando la prestazione, per la sua natura o per la sua durata, potra' essere resa da un soggetto esterno alla struttura operativa e come tale non soggetto a poteri di direzione e coordinamento.

5. Il presente Regolamento è altresì escluso in presenza di comprovate ragioni di urgenza tecnico-organizzativa che non consentano l'espletamento delle procedure ivi indicate. Le ragioni di urgenza dovranno essere puntualmente e dettagliatamente motivate . In tal caso la Fondazione potrà procedere utilizzando ogni altro strumento consentito dalla normativa vigente ovvero

ATTINGENDO DA GRADUATORIE O SHORT/LONG LIST ESISTENTI PRESSO LA MEDESIMA FCRC O LA REGIONE CAMPANIA CHE PREVEDANO PROFILI IDONEI E COERENTI CON QUELLO RICERCATO DALLA FONDAZIONE.

6. AL FINE DI GARANTIRE LA CONTINUITA' DELLA MACCHINA ORGANIZZATIVA E LA NECESSARIA STABILITA' ED EFFICIENZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ED OPERATIVA DELLA FONDAZIONE, POTRANNO ESSERE ESCLUSI DALLE PROCEDURE DEL PRESENTE REGOLAMENTO GLI INCARICHI CONFERITI IN RAGIONE DEL CARATTERE INFUNGIBILE DELLA PRESTAZIONE OVVERO DELLA NATURA FIDUCIARIA DELLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'INCARICO IN CONFORMITA' ALLA DISCIPLINA VIGENTE. IN OGNI CASO IL CARATTERE INFUNGIBILE O LA NATURA FIDUCIARIA DELLA PRESTAZIONE DOVRANNO ESSERE CHIARAMENTE ED ESPRESSAMENTE DESCRITTI E DETTAGLIATAMENTE ED APPROFONDITAMENTE MOTIVATI.

ART. 11 – RINVIO

PER TUTTO QUANTO NON PREVISTO DAL PRESENTE REGOLAMENTO SI APPLICA LA DISCIPLINA DETTATA DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E S.M.I.

P